

Non è necessario comprendere il <<disegno>> che il Signore ha su di voi

Messaggio del 25.09.1995

- "La pace del Signore sia nei vostri cuori, figli cari.

E solo attraverso questa tranquillità interiore, riuscirete ad arricchire la vostra speranza, nel «Dio Salvatore», che supera i vostri limiti umani, e che vi condurrà tutti, alla già profetizzata «Unica Chiesa».

La vostra vita spirituale, figli cari, conoscerà solo una frontiera: quella del Giudizio di Dio!

Conducete dunque, un'esistenza fiduciosa, nel grembo della Parola Sacra, e permettete a dei santi Sacerdoti, di conoscervi in profondità, affinché riescano a «incastonarvi» nel meraviglioso gioiello del «progetto» di Dio.

Usate pure nuove formule, per esprimere la vostra fede... purchè non contrastino con le vecchie formule storiche, che hanno fatto fluire, nei secoli, la Parola di «salvezza» del Signore.

Non è essenziale comprendere il «disegno» che il Signore ha su di voi, perchè la vostra anima non si perda... ma è molto importante, figli cari, raggiungere una tale maturità spirituale, da rimettersi totalmente alla Sua volontà, affinché attuati la vostra salvezza, nella forma e nel modo che riterrà più opportuni.

Non scordate MAI, che Lui, «il Dio vivo di Abramo, d'Isacco e di Giacobbe, non è un Dio dei morti, ma dei vivi...» (Matteo 22... 31 - 32) e altrettanto viva, presente, nuova... è sempre la Sua Parola.

Alcune formule dogmatiche, hanno perso l'interesse dei fedeli, a causa del linguaggio troppo differente, da quello che caratterizza la vostra epoca... ma... comunque vengano proposte... è basilare che conservino la loro validità, che deve essere eterna, come eterna deve restare la «buona novella». Nulla deve essere distrutto o sostituito, del messaggio Divino...ma, casomai, deve essere reso «più trasparente» e più facilmente comprensibile.

La Verità rivelata, deve scendere nell'anima di tutti i Miei figli, ed essere assimilata facilmente... come un bicchiere d'acqua cristallina. Solo così il popolo di Dio non si sfascierà, e si trasformerà in «popolo dei redenti».

Se Mi seguirete, figlioli cari, IO vi farò superare la mortalità, e vi condurrò con Me, fuori dal tempo e dallo spazio, a vivere, oltre il cammino della salvezza, la storia della «vera vita!»

Capirete allora, che questa che state vivendo, non è altro che una pausa, prima di presentarvi, con la vostra coscienza, al mistero di Dio... questa misteriosa ala di salvezza, che vi viene offerta, dopo che voi, con il libero arbitrio, anzichè fare progredire l'opera della Creazione, l'avete fatta regredire!

Il riconoscere comunque, i vostri limiti, e non accontentarvi di essi, rivela un'esperienza interiore, che grida il suo bisogno della presenza di Dio!

Accontentatevi dunque, di compiere una continua ascesa, verso una maggiore comprensione della «vita», quale inconfutabile dono Divino! Avere il pensiero, incessantemente proiettato verso il Signore, vuole dire essere vicini alla vita, e misconoscere l'amarezza della morte.

La vostra fragilità, la vostra limitatezza, la vostra impotenza... troveranno ristoro e completezza, negli attributi di Dio, che nella Sua infinita misericordia, scende con la Sua onnipotenza, nel cuore di chi Lo cerca, attraverso Me. Rispondete all'Amore Divino...e IO vi consolerò... vi proteggerò... vi guiderò verso la felicità eterna. IO sono il vostro Gesù, il Dio vivo.